

GUIDO DE ZAN**Figure e Paesaggi Urbani****8-14 aprile 2019, Atelier NatsukoToyofuku, Milano**

La mostra che si tiene presso l'atelier di Natsuko Toyofuku, Figure e Paesaggi Urbani, comprende lavori in grès, porcellana e grafiche. "Ho letto – Scrive De Zan - che Braque sosteneva che ogni artista ha come fine del suo lavoro la figura umana. In buona parte del mio lavoro la figura fa da protagonista, nei vasi, nelle sculture, e nella grafica. In alternativa sono i paesaggi, soprattutto urbani, quindi singole case, agglomerati che formano villaggi e città. Mi vengono in mente i primi disegni dei bambini che rappresentano le persone a loro più vicine e le loro case. Queste figure e queste case ci accompagnano per tutta la vita e rimangono sempre parte della nostra espressione. I miei vasi spesso hanno forme antropomorfe, quindi un fronte e un retro, linee curve a ricordare la figura femminile e forme più spigolose a raffigurare quella maschile. Invece le mie piccole sculture, spesso dei teatrini, contengono dei personaggi di forme più realistiche ma sempre stilizzate. Altre sono figure sole, delle silhouette che riprendono le caratteristiche dei personaggi dei teatrini. Spesso questi personaggi vivono in coppia, famiglia o comunità per poter incontrare gli altri e raccontarsi".

De Zan è nato a Milano nel 1947. L'anno scorso ha festeggiato i quarant'anni di vita del suo laboratorio "Il coccio". Per questa occasione ha pubblicato un volume monografico "Guido De Zan, Un'idea di leggerezza" edito da Corraini edizioni.

The exhibition held at Natsuko Toyofuku atelier, Figures and Urban Landscapes, includes works in stoneware, porcelain and graphics. "I read - De Zan writes - that Braque argued that every artist has the human figure as the end of his work. In much of my work the figure is the protagonist, in the vases, in the sculptures, and in the graphics. Alternatively, they are the landscapes, especially urban ones, such as single houses, agglomerates that form villages and cities. I remember the first drawings of children representing the people closest to them and their homes. These figures and houses accompany us throughout our lives and always remain part of our expression. My vases often have anthropomorphic shapes, a front and a back, curved lines to remember the female figure and more angular shapes to depict the masculine one. Instead, my small sculptures, often little scenes, contain characters with more realistic but still stylized forms. Others are lonely figures, silhouettes that reproduce the characteristics of the protagonists in my little scenes. Often these characters live as a couple, family or community in order to meet others and tell each other."

De Zan was born in Milan in 1947. Last year he celebrated his forty years of life in his workshop "Il Coccio". For that occasion he published a monographic volume "Guido De Zan, an idea of lightness" published by Corraini Editions."

Orari: 10:30 - 19:30

Cocktail: 9 aprile dalle 18:00